

Domenica 22 novembre 2009, alle ore 10.30, si è svolta la riunione del coordinamento Nord-Ovest. Erano presenti le associazioni di Torino, Cuneo, Novara, Genova e la sotto-sezione di Alessandria. Si procede con la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

### 1. **programmazione 2010 e futura.**

Per il 2010 si decide di confermare le seguenti date del cicloraduno "Pedemontana".

- 1/5 e 2/5: il primo tratto, da Sesto Calende a Ivrea (70 chilometri);
- 26/9 e 27/9: il secondo tratto, da Ivrea a Pinerolo (70 chilometri).

Viene presa in considerazione l'eventualità che il Ministero dell'Ambiente collochi la Giornata nazionale della Bicicletta proprio il 2 maggio p.v. e, se così fosse, la manifestazione Bimbi in bici, prevista per la successiva domenica nove maggio, verrebbe anticipata in tale giornata per ottenere maggiore visibilità.

Qualora si verificasse questa situazione, i gruppi presenti all'incontro hanno dichiarato di essere sufficientemente strutturati per organizzare sia gli eventi legati alla Giornata Nazionale della Bicicletta sia la Pedemontana.

La coordinatrice Bona, dell'associazione Bici & Dintorni di Torino, propone quindi di ripetere l'esperienza treno-mare di qualche anno fa e cioè di convogliare il maggior numero di utenti possibile, con bici a seguito, su un treno in partenza da Torino verso il mare, in modo da far comprenderla necessità di un tale servizio ferroviario, da erogare durante tutto l'anno e non solo d'estate.

Eula, degli Amici della Bicicletta di Genova, propone di coinvolgere nell'iniziativa anche gruppi esterni alla FIAB.

Pestarino, degli Amicidellebici di Alessandria, ritiene che per rendere efficace tale iniziativa sia necessario ripeterla periodicamente.

Pasero, degli Amicidellebici di Alessandria, chiede quindi di definire una domenica al mese in cui chiedere di effettuare tale collegamento tra le città e il mare.

Solari, degli Amici della Bicicletta di Genova, individua come possibile meta di arrivo San Remo, in quanto adatta al cicloturismo per famiglie e suggerisce di provare a chiedere alla regione Piemonte, dalla quale dipende la linea Torino-Cuneo-Ventimiglia-San Remo-Arma di Taggia, un bagagliaio per il trasporto delle bici da agganciare ogni domenica.

Si avanza quindi la proposta, per il futuro, di organizzare gite estive di più giorni come Coordinamento Nord-Ovest. Dati i numerosi impegni previsti per il 2010 e il 2011, si decide di riparlare in seguito e, per il momento, di condividere le iniziative di gite organizzate dalle singole associazioni

### 2. **Senso di appartenenza alla FIAB e al Coordinamento. Eventi FIAB e del Coordinamento NO**

La Coordinatrice segnala la necessità di una maggiore presenza delle singole associazioni, agli incontri organizzati dalla Fiab Nazionale, quali, ad esempio, l'Assemblea Nazionale e la Conferenza dei Presidenti. Sollecita quindi ad inserire, sui singoli siti, le date degli incontri e di segnalarle nei programmi annuali. Apre anche alla possibile partecipazione di singoli soci, non membri del Direttivo, agli incontri del NO, in modo da non rendere "personalistiche" le presenze alle riunioni di coordinamento. Ricorda quindi le date della prossima Assemblea nazionale: dal 16 al 18 aprile 2010.

Solari sottolinea, a tale proposito, che sarebbe un lavoro utile e prezioso aggiornare regolarmente lo spazio dedicato al Coordinamento NO sul sito nazionale della FIAB.

Senis, dell'associazione Bici & Dintorni di Torino, ritiene più opportuno non coinvolgere i soci, ma limitare ai soli dirigenti le presenze alle riunioni di coordinamento, informando poi tempestivamente gli iscritti del contenuto di tali incontri.

### 3. **"Battaglie" FIAB**

Per quanto riguarda i contratti con cui il servizio di trasporto ferroviario è dato in appalto, Solari comunica il rinnovo per la regione Liguria ed informa che le bici possono essere trasportate gratuitamente in treno nelle seguenti regioni: Puglia, Marche, Campania (limitatamente al sabato e alla domenica) e forse, a breve, in Umbria.

Bona ricorda che quello del Piemonte è in fase di stallo, in quanto, per adesso, la Regione non ha rinnovato il contratto con Trenitalia.

### 4. **Come si organizza un cicloraduno**

Solari comunica che le regole generali per realizzare un cicloraduno sono state codificate e presto verranno inserite sul sito nazionale, alla voce "guida per le associazioni".

La Coordinatrice pone l'attenzione sul fatto che un cicloraduno serve per dare visibilità dell'esistenza del Coordinamento:

- alle Amministrazioni locali (attraverso incontri mirati);
- sul territorio (collocando le bandiere FIAB sulle bici e distribuendo pieghevoli informativi ai passanti);
- per far conoscere i percorsi ai soci.

Il ritorno economico di un cicloraduno non deve far solo rientrare nelle spese gli organizzatori ma anche contribuire a finanziare il Coordinamento. Ecco perché un cicloraduno deve costare poco e, soprattutto, occorre chiedere, per tempo e quindi con largo anticipo, un finanziamento agli Enti territoriali coinvolti dall'iniziativa.

Solari suggerisce, per contenere i costi e risparmiare tempo, di non organizzare, durante i cicloraduni del NO, pranzi al ristorante, ma al sacco, per finire con un'abbondante cena al termine della pedalata quotidiana.

Camaschella propone di adottare i criteri di classificazione FIAB per determinare i gradi di difficoltà delle pedalate, magari esplicitandoli con dei commenti. Bona suggerisce invece di stilare una specifica per il coordinamento NO. Pestarino suggerisce di dichiarare il grado di difficoltà previsto nelle singole pedalate, maggiorandolo un tantino per eccesso, al fine di non incorrere in reclami da parte di partecipanti "sfiancati".

Si decide all'unanimità di formulare una codificazione condivisa, da realizzare attraverso successivi contatti, anche via mail, tra le singole associazioni.

#### 5. Cicloraduno nazionale 2011

Si discute se avanzare la proposta di un cicloraduno organizzato dal coordinamento del NO o appoggiare la candidatura dell'associazione Bici & Dintorni di Torino.

Agnese, Presidente dell'Associazione, illustra il progetto, che ha partecipato al bando che la Regione Piemonte ha indetto per finanziare avvenimenti che facciano riferimento alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. La cifra messa a disposizione dalla Regione ammonta a due milioni di euro e verrà ripartita su progetti richiedenti, ciascuno, un finanziamento al di sotto dei centomila euro.

Agnese ha stimato che, se si ottenesse il finanziamento, questo servirebbe a coprire il 70% delle spese effettive. Il 30%, non finanziato, deve essere garantito dagli organizzatori. L'ipotesi di cifra complessiva ammonterebbe a 96.000 euro per circa 500 persone.

Non avendo tuttavia risposta prima di due mesi, occorre cercare altri possibili sponsor (S. Paolo, Ikea, Carrefour...) per realizzare il cicloraduno che avrebbe come filo conduttore quello di percorsi nei luoghi dei Santi sociali del Piemonte (Don Bosco, Don Orione, Faa' di Bruno ecc.).

Il Coordinamento, all'unanimità, si dichiara d'accordo con la candidatura di Torino e assicura la piena disponibilità di collaborazione, esplicitandola sia a livello di staff informativo sia di conduzione delle singole pedalate.

#### 6. Progetti con Regione Piemonte e Liguria

Fulvio, dell'associazione Amici della Bici di Novara, comunica di aver parlato con Rigotti, il quale ribadisce la situazione di stallo per mancanza di comunicazioni con la provincia di Torino.

Pasero suggerisce di trovare una soluzione di compromesso per sbloccare la situazione.

A questo proposito gli Amici della Bici di Novara chiedono un incontro specifico tra le Associazioni piemontesi per decidere come procedere.

Solari informa che in regione Liguria è stato emanato il bando per la ricognizione dell'esistente e se lo è aggiudicato una società torinese che sta andando nelle varie Province per monitorare la situazione. Tale società formulerà poi, a sua volta, un bando per poter utilizzare i finanziamenti dei fondi FAS (sui quali c'è un'indagine della magistratura in corso) per individuare i soggetti che dovranno realizzare i percorsi ciclabili.

#### 7. Consuntivazione contributo regione Piemonte

La Coordinatrice rammenta l'importanza di conservare e consegnare le pezze giustificative per poter ottenere i rimborsi spese.

La seduta termina intorno alle ore 17.00